



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo  
Settore Commissioni Consiliari*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 739**

**LOCOMOTORI FERMI E ACCESI PER  
TUTTA LA NOTTE NELLE STAZIONI  
FERROVIARIE DI ACUI TERME E NOVI  
LIGURE**

*Presentata dal Consigliere regionale:  
OTTRIA DOMENICO VALTER*

*Protocollo CR n. 38130  
Pervenuta in data 02/11/2015*

**X LEGISLATURA**



2.18.1/239/15/X

09:27 02 Nov 15 A0100B 002046

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

N° 239

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO:** locomotori fermi e accesi per tutta la notte nelle stazioni ferroviarie di Acqui Terme e Novi Ligure.

*Premesso che*

a partire da aprile 2015, attraverso sparute proteste diventate nei mesi successivi numerose e reiterate, alcune famiglie residenti nei condomini posti nelle vicinanze delle stazioni ferroviarie di Acqui Terme e Novi Ligure, denunciano che numerosi locomotori rimangono accesi per tutta la notte in attesa di riprendere servizio al mattino;

i locomotori rimangono accesi dalle ore 20:00 circa e fino anche alle 5 del mattino, quando partono i primi convogli per Genova e per Milano;

le motrici stanziano per tutta la notte nella zona antistante i condomini con il motore sempre acceso, così da produrre in continuazione, con ritmo alternato un rumore vibratorio enormemente fastidioso;

tale rumore è molesto con le finestre chiuse ed è stato intollerabile durante tutto il periodo estivo con le finestre aperte;

*rilevato che*

una prima lettera era stata inviata dal Comune di Novi Ligure il 27 aprile scorso, senza sortire alcun effetto,

il Sindaco ha rinnovato le proprie rimostranze con un'altra lettera, il 22 luglio in risposta alla quale Rfi comunicava di aver incaricato una ditta specializzata per effettuare i rilevamenti fonometrici necessari ad accertare il livello di rumorosità;

contestualmente gli abitanti di via Garibaldi e di piazza Divisione Acqui, a Novi Ligure, hanno presentato una petizione alla polizia ferroviaria, a Trenitalia e all'Arpa nel luglio 2015;

nell'attesa dei risultati la società Trenitalia ha comunque provveduto a spostare i locomotori in modalità parking nei binari più lontani rispetto alle abitazioni cittadine;

*rilevato inoltre che*

dato il ripresentarsi del problema nelle medesime condizioni, il Sindaco di Novi Ligure ha inviato una nuova comunicazione a Trenitalia il 2 ottobre scorso chiedendo di risolvere definitivamente il problema del disturbo alla quiete pubblica provocato dai locomotori parcheggiati nelle vicinanze della stazione ferroviaria;

*verificato che*

per quanto concerne la città di Acqui Terme gli amministratori dei condomini adiacenti alla stazione, in particolare il "Park II" di via Alessandria e il "Meridiana A" in Via Mantova, 31 e 37 hanno spedito in data 9 giugno e 28 settembre 2015 due raccomandate senza avere senza nessuna risposta del destinatario, Trenitalia spa Direzione Generale Piemonte;

l'amministrazione di Acqui Terme ha scritto il 13 agosto 2015 e il 28 settembre scorso a "Trenitalia spa via Nizza n. 8 Torino" e a "RFI Dir. Terr. Torino" - e segnalando i gravi disagi al quale sono sottoposti i residenti e sollecitando a provvedere allo spegnimento dei locomotori parcheggiati sui binari della stazione di Acqui Terme nelle ore notturne;

il Sindaco di Acqui terme ha scritto una lettera ai medesimi destinatari e all'ASL Direzione Generale e Distretto di Acqui, in data 20 ottobre 2015, denunciando - a causa del protrarsi della vicenda in oggetto, numerosi casi di danni alla salute dei cittadini che abitano nei pressi della Stazione;

*sottolineato che*

Rfi nelle sue scarse risposte ha giustificato l'accensione notturna dei locomotori con ragioni di razionalizzazione delle spese;

in precedenza infatti, i motori venivano avviati un'ora prima della partenza dei convogli, oggi invece, per razionalizzare le spese e risparmiare sui costi del personale, Rfi ha disposto l'accensione addirittura in serata anche fino alle 5 del mattino, per far trovare i locomotori già pronti ai macchinisti che così possono cominciare il turno senza dover arrivare una o due ore prima per effettuare la procedura di messa in moto;

*considerato che*

gli abitanti dei palazzi che si affacciano sui binari, da mesi sono stati costretti a sentire i rumori per notti intere e questo rumore molesto e continuato causa il verificarsi di patologie gravi, registrabili come danno biologico risarcibile a denuncia con prove certe e fondate;

il disagio infatti è ormai talmente prolungato nel tempo che ha trasformato un problema di inquinamento acustico in un problema di tipo sanitario;

*considerato inoltre che:*

per quanto riguarda la stazione ferroviaria di Acqui Terme ad oggi i treni provenienti dalla regione Liguria che stazionano sui binari 1, 2 e 7 provvedono già allo spegnimento dei locomotori a fine servizio;

non sia tollerabile che, per problemi di gestione del personale interne a Trenitalia o Rfi, si metta in pericolo il sonno e la salute dei cittadini;

## INTERROGA

*l'Assessore competente per sapere*

quali interventi intenda prendere nei confronti di Trenitalia per risolvere definitivamente il problema causa di disturbo alla quiete pubblica e di danni alla salute dei cittadini interessati.

*Torino, 26 ottobre 2015*

**Firmatario**     **Valter OTTRIA**